

Urbanistica, comitati all'attacco arrivano nuove denunce in procura

di Sandro De Riccardis

Lo scorso luglio avevano consegnato in procura la documentazione su quindici cantieri. Ieri i comitati di cittadini sono tornati in procura, al quarto piano di Palazzo di giustizia, per segnalare altri quattro casi che, «stando alle osservazioni dei cittadini, potrebbero essere fonti di irregolarità». Su un'altra decina di cantieri invece la "Rete dei comitati della Città Metropolitana" non ha ancora ricevuto la documentazione richiesta agli uffici comunali.

I nuovi casi segnalati si trovano in via Balducci nel quartiere Dergano, in via dei Rospigliosi a San Siro, in via Monte San Genesio in zona Maciachini e in via Trasimeno al quartiere Adriano. Progetti urbanistici che sono finiti nella campagna "Okkio al cartello", con la quale i comitati «invitavano tutti i cittadini a legge-

re e fotografare i cartelli di cantiere» per capire su quale base normativa sono partiti i lavori. I nuovi indirizzi finiti in procura riguardano progetti partiti con una semplice autocertificazione dei costruttori, la ormai famosa Scia (Segnalazione di inizio attività) o con una convezione tra costruttore e funzionario comunale. Procedure che bypassano il controllo del consiglio comunale, abbattano gli oneri di urbanizzazione e le monetizzazioni per i costruttori, ed evitano il piano attuativo, quella pianificazione di servizi - scuole, linee di tram, parcheggi, parchi - necessari per far fronte ai nuovi carichi di residenti nei quartieri.

«I cittadini si sono svegliati e si stanno ribellando, non accettano più di vedere crescere all'improvviso palazzi di venti piani», dicono i promotori dell'iniziativa dopo l'incontro con la procuratrice aggiunta

Tiziana Siciliano, che guida il pool di magistrati che si occupa delle inchieste sull'urbanistica. «Abbiamo trovato molta disponibilità a essere ascoltati e a studiare la documentazione raccolta - dice Irene Pizzocchero, una delle rappresentanti dei cittadini -. Il problema ora è il "Salva Milano", una legge che ci riporta indietro di settant'anni». Nei giorni scorsi, 140 tra urbanisti, giuristi e costituzionalisti hanno firmato un appello affinché il Senato non approvi la legge.

Al dibattito ha partecipato anche la segretaria regionale Silvia Roggiani. I dubbi degli iscritti sulla norma

I promotori dell'iniziativa "Okkio al cartello" hanno incontrato la procuratrice che coordina le inchieste sui cantieri

Sotto sequestro

Un cantiere sotto sequestro. Sotto, la segretaria regionale del Pd Silvia Roggiani



Peso:39%